

MANIFESTAZIONI TEMPORANEE DI PUBBLICO SPETTACOLO

DEFINIZIONE

Ai sensi della Circolare M.I.S.A. 20/11/1982, n. 52, per spettacoli e trattenimenti possono intendersi tutti quei: divertimenti / distrazioni / amenità intenzionalmente offerti al pubblico, in rapporto ai quali si prospetta l'esigenza che la potestà tutrice della pubblica autorità intervenga per garantire: l'incolumità pubblica / l'ordine / la moralità / il buon costume. Per tutelare questi interessi primari, gli spettacoli ed i trattenimenti pubblici sono disciplinati dal TULPS, dal Regolamento e da una serie di regole tecniche.

La richiesta di autorizzazione per lo svolgimento di un trattenimento pubblico deve essere presentata quando si intendano organizzare anche in forma temporanea spettacoli e trattenimenti pubblici quali ad esempio:

- concerti e spettacoli
- serate danzanti e festival
- feste in circoli privati e simili aperte anche ai non soci (sia all'interno degli edifici, sia nelle aree cortilive)
- altre forme e modalità di pubblico trattenimento

In via generale sono considerati spettacoli o trattenimenti pubblici:

- rappresentazioni varie
- trattenimenti danzanti e feste da ballo
- corse di cavalli
- concerti e manifestazioni musicali
- spettacoli o trattenimenti organizzati nei pubblici esercizi
- spettacoli di arte varia
- spettacoli viaggianti e spettacoli circensi
- gare di velocità con veicoli a motore
- altri spettacoli e trattenimenti di qualsiasi genere (l'elencazione non è esaustiva)
- purché organizzati in luogo pubblico o aperto al pubblico, nell'esercizio di un'attività imprenditoriale.
- non sono considerati spettacoli o trattenimenti pubblici:
- le manifestazioni politiche, sindacali, elettorali (art. 18 TULPS)
- le funzioni religiose (art. 25 TULPS) e le cerimonie civili
- le conferenze, le assemblee, i congressi e simili
- le fiere ed i mercati (D.Lsg. n. 114/1998 – L.R. n. 28/1999 – L.R. n. 31/2008)
- la somministrazione di alimenti e bevande (L.R. 38/2006)
- le manifestazioni sportive (art. 123 Reg.TULPS) e le feste private (sempre che non assumano il carattere di pubblico spettacolo)

in quanto non rientrano per tipologia tra gli spettacoli ed i trattenimenti pubblici e sono disciplinati da altre norme.

A chi serve

Chi intende organizzare una manifestazione (festa patronale , concerto, serata danzante ecc), in area pubblica, privata, o in un locale, comunque aperti al pubblico, deve munirsi di apposita autorizzazione, ai sensi dell'art. 68 e 69 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773.

La richiesta di autorizzazione allo svolgimento di pubblici trattenimenti a carattere temporaneo – quindi per un periodo di tempo limitato ed in luoghi non ordinariamente adibiti a tali attività e realizzati con strutture e o impianti allestiti per l'evento specifico - in occasione ad esempio di sagre fiere e/o altre manifestazioni può essere presentata da Enti, Associazioni, Società o privati cittadini che abbiano la disponibilità del luogo, dello spazio e/o del locale e siano in possesso dei requisiti morali previsti dagli artt. 11 e 92 del TULPS.

Come si ottiene

L'organizzatore della manifestazione deve presentare una domanda di autorizzazione al Comune compilando uno dei moduli predisposti a seconda della tipologia di manifestazione che intende realizzare.

La tipologia di manifestazione dipende dal luogo, dalle attrezzature e strutture utilizzate nonché dalla capienza delle medesime. I diversi casi possono essere riassunti come segue:

- luogo all'aperto in cui non verranno installate specifiche strutture per lo stazionamento del pubblico e destinate a spettacoli o intrattenimenti, nonché palchi o pedane per artisti, di altezza superiore a m. 0,80, o attrezzature elettriche e di amplificazione sonora accessibili al pubblico (Mod. 1/PS);
- luogo all'aperto in cui verranno installate specifiche strutture per lo stazionamento del pubblico, nonché palchi o pedane per artisti, di altezza superiore a m. 0,80, o attrezzature elettriche e di amplificazione sonora accessibili al pubblico con una capienza pari o inferiore a 200 persone: in questo caso è necessaria la relazione tecnica di un professionista che sostituisce le verifiche e gli accertamenti da parte della Commissione Comunale di Vigilanza (Mod. 2/PS);
- locale al chiuso in cui si svolgerà la manifestazione con capienza pari o inferiore a 200 persone: anche in questo caso è necessaria la relazione tecnica di un professionista che sostituisce le verifiche e gli accertamenti da parte della Commissione di Vigilanza (Mod. 2/PS);
- luogo all'aperto in cui si svolgerà la manifestazione con installazione di impianti con capienza superiore a 200 persone o locale al chiuso con capienza superiore a 200 persone: in questo caso è necessario il sopralluogo da parte della Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo presentando la documentazione necessaria elencata nell'apposito modulo, fatto salvo il caso che la Commissione Comunale di Vigilanza non abbia già concesso l'agibilità agli stessi allestimenti (area, struttura, impianti) in seguito alla verifica effettuata in data non anteriore a due anni (Mod. 3/PS).

Dove andare

La domanda di autorizzazione, va presentata in forma scritta, completa degli allegati previsti, mediante consegna diretta o inoltro a mezzo posta all'ufficio protocollo del Comune di Durazzano che provvederà a smistarla al servizio competente. E' altresì ammesso l'invio a mezzo PEC o tramite procedura telematica mediante accesso al SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).

Quanto costa

La presentazione di istanza di autorizzazione è soggetta ad imposta di bollo pari ad euro 16,00. Il richiedente dovrà allegare all'istanza un'ulteriore marca da bollo da euro 16,00 che verrà apposta sull'autorizzazione all'atto del rilascio oltre ai diritti di segreteria di € 51,65.

L'istanza di autorizzazione va presentata al Comune almeno 15 giorni prima dello svolgimento del trattenimento temporaneo. Nel caso si tratti di eventi particolarmente complessi e/o di grande rilevanza per cui è necessaria la convocazione della Commissione Comunale di Vigilanza l'istanza dovrà essere presentata almeno 30 giorni prima dell'evento.

N.B. Si richiama, altresì, l'attenzione alle nuove indicazioni rese dal Capo della Polizia di Stato con la cd. circolare Gabrielli del 7 giugno 2017 e la circolare della Prefettura di Benevento del 11.07.2017 sulle misure di Safety e di Security.